

**MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA**

Comando

****

**OGGETTO**: FIRST IMPRESSION REPORT – KLE, Incontro tra COMMIASIT e Gen. D. Abdulbaset JAREID, del 09/11/2022, D+50.

LOCALITÀ: TRIPOLI – AIR DEFENSE HQ

PARTECIPANTI

* LIBICI:

*Chairman* del Comitato Misto di Cooperazione ITALIA-LIBIA (CMC), **Gen. D. Abdulbaset JAREID**;

Coordinatore del CMC, **GEN.B. Alhashmi BELAJ**;

* ITALIANI:

Comandante di MIASIT (COMMIASIT);

*Military Assistant* del COMMIASIT;

Capo Cellula J7 di MIASIT.

1. **SINTESI**

La riunione è iniziata con lo scambio dei saluti e convenevoli di rito seguiti da brevi interventi introduttivi da parte del *Chairman* del Comitato Misto di Cooperazione ITALIA-LIBIA (CMC). Questi ha ringraziato il COMMIASIT per gli sforzi volti a incrementare le attività di cooperazione a favore della Difesa libica.

Inoltre, ha comunicato che nella sessione plenaria della 2^ riunione del CMC (ROMA, 28/11 – 02/12) ha intenzione di portare all’attenzione i seguenti argomenti di discussione:

* intesa tecnica per addestramento delle SF libiche in ITALIA;
* gemellaggio tra POLICLINICO MILITARE “CELIO” e OSPEDALE MILITARE “MITIGA”;
* proporre l’invio, con maggiore anticipo, degli inviti per attività/corsi da svolgersi in ITALIA, per il corretto svolgimento degli adempimenti autorizzativi e burocratici e assicurare lo svolgimento di un maggior numero di attività.

A questo riguardo il COMMIASIT, nel garantire l’impegno per veicolare tale richiesta nei confronti dello Stato Maggiore della Difesa Italiana, ha rimarcato che, recentemente, il CHOT dello SMD Libico, Gen. Nouri SHNOUK, ha rappresentato la necessità di ottenere il Piano di Formazione e Cooperazione al fine di poter semplificare l’iter autorizzativo e occorre condividere il predetto piano con il **Gen. Mustafa BENRASHED**, membro sia del CMC sia dello stesso Dipartimento.

Sull’argomento il Gen. JAREID, nel rappresentare che il Piano è stato già condiviso con il Dipartimento Addestrativo, ha precisato di aver proposto al MoD di semplificare gli adempimenti burocratici con riferimento alle attività incluse nel Piano, che risultano già approvate dal CMC.

Inoltre, il *Chairman* del CMC:

* ha reso noto che il livello di collaborazione con le Forze Armate italiane è cresciuto al punto che ha ricevuto diverse richieste di cooperazione con la Difesa italiana. In particolare, **ha evidenziato la richiesta pervenuta dalla 444^ BRIGATA dell’Esercito Libico che ha mostrato interesse ad avviare un percorso di cooperazione con l’ITALIA. Si tratta di una Unità delle Forze Regolari, equipaggiata e addestrata dai turchi, inquadrata nella Regione Militare “TRIPOLI” (dipendenza diretta dal CHOD). Al riguardo ha precisato che si farà promotore di un incontro con un rappresentante della predetta Unità a premessa di un successivo *meeting* con COMMIASIT**;
* ha chiesto se in LIBIA sono attivi altre forme di cooperazione militare a favore delle Forze Libiche non riconducibili a MIASIT. Al riguardo il Gen. FRATERRIGO ha precisato che la MIASIT è l’unico referente per le attività promosse dalla Difesa Italiana e che coesistono dei programmi di altre articolazioni governative (es. “Operazione Mediterraneo Sicuro” - OMS) sui quali non si ha piena visibilità.
1. **KEY POINTS PRINCIPALI**
* argomenti di discussione da trattare nel corso della seduta plenaria della 2^ riunione del Comitato Misto di Cooperazione;
* condivisione del Piano di Cooperazione e Formazione con il Dipartimento Addestrativo dello SMD Libico;
* potenziale avvio di un percorso di collaborazione con un Reparto della Brigata 444 dell’Esercito Libico (Regione Militare TRIPOLI).
1. **CONSIDERAZIONI**

nell’ambito del crescente interesse della controparte nella cooperazione con MIASIT la proposta di avvio di forme di collaborazione con i Reparti della Regione Militare “Tripoli” (Libyan Army), è valutata positivamente in quanto:

* al momento, non esistono forme di cooperazione con i Reparti del *Libyan Army* di stanza a Tripoli;
* le attività addestrative congiunte sarebbero condotte con uno sforzo logistico-finanziario ridotto in ragione della presenza degli MTT in forza alla MIASIT nella stessa area;
* **avrebbe certamente un ritorno positivo per MIASIT, in quanto la Brigata 444 gode di stima e grande considerazione da parte del CHOD libico, che rappresenta l’autorità che avalla tutte le attività addestrative promosse dalla Missione stessa**.

Si considera valido l’approccio del Gen. JAREID di sensibilizzare (durante la riunione del CMC) l’invio con maggiore anticipo degli inviti a attività/corsi da svolgersi in ITALIA; al riguardo si evidenzia che, parallelamente, la scelta di condividere il Piano di Cooperazione e Formazione con il **Gen. Mustafa BENRASHED**, (membro del CMC e del Dipartimento Addestrativo dello SMD) ridurrebbe i tempi di rilascio delle necessarie autorizzazioni.

Per quanto riguarda le attività addestrative effettuate da Enti della Difesa italiana facenti capo ad altre Missioni (es. OPERAZIONE MARE SICURO), in considerazione delle crescenti richieste di informazione formulate da membri del CMC, si auspica che i programmi avviati con la controparte libica vengano condivisi con la MIASIT, affinché si possano fornire adeguate risposte evitando di duplicare le medesime attività.

**IL COMANDANTE**

**Gen. B. Michele FRATERRIGO**

